

di unire in matrimonio, col doppio ritocirte e
religioso, o per atto di rispettive disposizioni legi-
lative o causistiche, ma prima vogliono, in
virtù del presente atto, stabilire i patto e le condizio-
ni, che regolano la loro futura unione, di-
chiarendo anzi l'atto che essi intendono adottare
il regime dotale, giusta come è prescritto dal Codice
Civile - Ciò posto il p. d. d. Pellegrino Cottone
volendo contribuire al buon decoro e protezione
del predetto futuro matrimonio, costituirsi in dote
alla c. m. s. sua figlia Fiorella Cottone avetta,
che per essa accettante il riferito di lei futuro sposo:
1.° tanti oggetti di biancheria finiti da un perito
nelto d'accordo del valore di lire quattrocento tran-
tatre e centesimi cinquanta, con appropria dichiara-
zione che la prima ne produce la vendita
verso il medesimo futuro sposo, il quale si dichiara
debitore del prezzo dato ed attribuito ai predetti
oggetti di biancheria, che si riterranno intro-
dotti nella casa maritale col fatto della cele-
brazione del prossimo matrimonio - 2.° una
porzione di terra con alberi di mandorli ed olivi,
p. d. nel territorio di Stuna, frazione di Castellabotta,
contrada Martuga, dell'estensione di circa
ore venticinque o centiare novanta, pari a

433.50

955
9688.50

tumolo uno e mondello uno dell'abolita misura,
orda di circa ventidue o palmi due, confinante con
terra del Barone Ciampi, di Nenele Cottone e dei
predetti Fiorella e Sequale Cottone fu Paolo, notate
nel catasto terreni di Stuna all'ist. 221, sotto nome
di Cottone Vincenzo fu Paolo, Sezione 2, n. 117 col-
l'imponibile di L. 2, 55, n. 237 coll'imponibile di L. 2, 39 e di L. 250
frazionato in metà, col l'imp. di L. 30 Totale L. 9, 69
3.° un'altra porzione di terra seminativa, p. d. nel terri-
torio di Stuna, frazione di Castellabotta, contrada
Martuga, dell'estensione di circa ore quaranta pari
o centiare novanta tra, pari a tumoli due e mondello
uno della predetta abolita misura, confinante con
terra del Barone Ciampi, di Stro Bojo e contine
renti terra del Barone Pellegrino Cottone, notate
nel catasto terreni di Stuna all'ist. 208 al nome di
Cottone Paolo fu Vincenzo Sej. F. n. 105 frazionato per
millegzimi 277 coll'imponibile di L. 4, 82 e di L. 106 frazio-
nato per millegzimi 237, coll'imponibile di L. 8, 50
Totale L. 13, 69 - Ambedue gli porzioni di terra sono
del valore complessivo di lire due cento cinquanta
cinque e sono soggetti alla fondicaria e all'annuo
canone confiteb. dovuto al Barone Ciampi.
Dei predetti due porzioni di terra la p. d. d. Fiorella
Cottone sarà la proprietaria e il porzione del